



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione
Comunale di Cologno Monzese

numero 4 - dicembre 2010

**Il più bel regalo di Natale
è aiutare chi ha bisogno.
Buone Feste a tutti!**

04

**Sicurezza
sul Lavoro**

08

**Premio
AUIPI 2010**

10

**Rapporto sociale
alla città**

18

**Emergenza neve:
ecco il piano**

Per maggiori informazioni visita il sito:
www.comune.colognomonzese.mi.it



N. verde URP 800 073 504
E-mail: urp@comune.colognomonzese.mi.it
PEC: protocollo@pec.comune.colognomonzese.mi.it

PALASESTO

Palazzo del Ghiaccio



**20 Dicembre
6 Gennaio**

INGRESSO GRATUITO

per i bambini fino a 10 anni
Aperture Straordinarie
per il pattinaggio **LIBERO**

Buone Feste al ... Palasesto

Piazza 1° Maggio - Sesto S.G. - M1 Sesto FS
tel. 02 26 22 99 88 - www.palasesto.com

Nelle librerie

Una dolce lettura
per bambini, mamme e papà,
che profumerà il Natale...



**NONNA DELIZIA
E IL PROFUMO DI NATALE**
di Alessandra Fraccon
ed. I Libri del Pistacchio

 **pistacchio**

libridelpistacchio@yahoo.it • tel. 02. 36532920 • SESTO S. G.



Arredamenti TRAMONTANA

www.arredamentitramontana.com

VIA C. BATTISTI, 25 - COLOGNO MONZESE - TEL. 02.253.37.13



Noi la mafia la combattiamo

Cari concittadini,

nelle scorse settimane la stampa ha riportato allarmanti notizie circa i tentativi della mafia di infiltrarsi nel Nord Italia. La malavita organizzata cerca di prendere il controllo del mondo economico ed utilizza a questo scopo anche il canale della politica. Vi sono inchieste giudiziarie che hanno portato alla luce gli approcci dei mafiosi con esponenti politici di alcuni comuni lombardi. Un utile grido di allarme, senza dubbio, che serve a non dimenticarsi del problema, a non sottovalutarne i rischi. Da parte nostra riteniamo prioritaria ogni azione di contrasto al malaffare e alla corruzione. Non esiteremo, qualora si verificasse il caso, a denunciare ogni pur velato tentativo di coinvolgere Cologno Monzese nei loschi traffici delle mafie di qualsiasi stampo. Continueremo a lottare, con tutta la Città, per l'affermazione della più stretta e rigorosa legalità e trasparenza. Ciò che di increscioso, invece, vi è stato nei servizi giornalistici ai quali facevo riferimento in precedenza, è il frequente e ripetuto accostamento del nome di Cologno Monzese a tentativi e sospetti di infiltrazione mafiosa. Alcuni giornali hanno riferito sulla questione in modo che suggerisce inequivocabilmente che "... qualcuno..." a Cologno ha ceduto alle lusinghe della mafia, qualcuno che ha un ruolo politico, qualcuno "FORSE", nelle istituzioni cittadine. Addirittura un quotidiano di grande diffusione ha titolato, riferendo del mio intervento di denuncia in Consiglio Comunale del 23 novembre: "Caro Ministro, aiutaci a fare luce sulla nostra mafia", come se noi colognesi alla mafia fossimo abituati, assuefatti, ce la tenessimo cara come un valore aggiunto, come una ricchezza da custodire. Purtroppo questo gioco, messo in atto volontariamente o frutto di un' approssimativa conoscenza degli esiti delle inchieste giudiziarie, ha messo a repentaglio il buon nome della Città, l'onorabilità di tutta la nostra comunità e delle istituzioni e formazioni politiche locali. Capite bene, infatti, che affermare che in un paese qualcuno è mafioso, senza però specificarne il nome, è come dire che tutti sono mafiosi: nessuno resta escluso dal sospetto ed, automaticamente, si fa di tutta l'erba un fascio. Ebbene, ritengo non tollerabile questo tentativo di gettare fango sulla nostra Città. In Consiglio Comunale ho tenuto un discorso nel quale ho preteso la chiarezza. I giornali hanno il diritto di informare, ma anche

il dovere di essere chiari e precisi. Se sanno che a Cologno ci sono politici, amministratori, esponenti delle istituzioni o cittadini che sono mafiosi, o amici della mafia, i giornali devono fare nomi e cognomi. Così le mele marce saranno additate a tutti, ben individuate, e si renderà giustizia a tutte le persone oneste della nostra città. Questo ho detto in Consiglio ma, per la tutela del nostro buon nome, non mi sono fermato lì: ho chiesto al Ministro dell'Interno Maroni, con una lettera ufficiale, che attivi una commissione di inchiesta per appurare se le insinuazioni di certi giornali hanno un fondo di verità. E' nostro diritto esigere che si indaghi a fondo, che si faccia la massima chiarezza, per evitare che il maldestro tentativo di favorire una qualche fazione politica, o semplicemente l'approssimazione e la superficialità sensazionalistica degli articoli di stampa arrechino un grave danno di immagine a Cologno. Non si può accettare la logica di chi spara nel mucchio, di chi fa di tutta l'erba un fascio, senza preoccuparsi di chi viene colpito, colpevole o innocente che sia. In quest'ultimo editoriale dell'anno avrei potuto augurarvi semplicemente Buon Natale. E Buon Natale e Buone Feste ve le auguro davvero di cuore, soprattutto conoscendo la difficile realtà economica che troppi di voi in città affrontano da qualche tempo. Ho pensato, però, che rassicurarvi sulle reazioni, ad onore del vero condivise da tutti, maggioranza ed opposizione, della Amministrazione Comunale che vi rappresenta rispetto ai tentativi di sporcare la nostra immagine di Città pulita, potesse costituire un piccolo dono: una goccia di autostima per una Città che non deve piegare la testa perché non ha di che vergognarsi. Anzi, la nostra è senza dubbio una città che ha sempre saputo reagire positivamente al dilagante malcostume e alla rassegnazione. E quindi auspico che si affermi sempre più la consapevolezza di una città laboriosa e attenta ai bisogni concreti e che sa lottare contro i nemici della società civile, come contro qualsiasi situazione di crisi. Con l'augurio di un anno migliore e più sereno, e con più certezze soprattutto per il futuro dei nostri giovani, vi abbraccio tutti idealmente.

Mario Soldano
Il Sindaco

Una vita, troppe vite, rubate dal lavoro

Qualcosa di
oscuro:
morire sul
lavoro per
portare a
casa ciò che
serve alla
famiglia

Il dovere alla solidarietà

Capita, a volte, di fare qualcosa che non si vorrebbe mai fare. La si fa perché si sente che è giusta, addirittura un dovere, se in quel momento si rappresenta una città intera. Il 10 novembre sono andato, insieme al Sindaco Soldano, all'Assessore Fortunato e al comandante Moioli, a portare le condoglianze alla famiglia del nostro concittadino Massimo Bertassa. Io credo che tutte le morti siano ingiuste ma, forse, ce ne sono alcune più ingiuste di altre, che hanno qualcosa di oscuro: morire sul lavoro, morire per portare a casa ciò che serve alla propria famiglia, morire per il futuro dei propri figli, morire per garantirsi una vecchiaia tranquilla. Ci siamo trovati di fronte una famiglia

gentile, lieta (per quanto potesse esserlo) che noi fossimo lì a testimoniare, con la nostra muta presenza, la vicinanza della città. Una famiglia unita e piena di una dignità che si poteva quasi toccare, come il dolore che riempiva quella casa. Io credo che, a volte, sia necessario calarsi nel dolore degli altri per farlo almeno un po' proprio, per comprenderlo meglio, per sentire ancor di più la profonda ingiustizia, l'assurdità che ha causato quel dolore. So che è difficile, l'uomo cerca di sfuggire per evidenti ragioni il dolore, ma sono convinto che se si riesce sarà più facile immaginare. Immaginare le piccole azioni che ognuno di noi compie appena sveglia la mattina, immaginare un padre che da un bacio leggero

sulla fronte della figlia più piccola, che ancora dorme, e una carezza sul capo a quella più grande, che è già sveglia, magari perché quel giorno aveva una verifica a scuola. Immaginare che un marito esca, per andare al lavoro, e poi torni indietro, perché si era dimenticato di baciare anche la moglie o forse una certa cosa se le sente.

Poi, più tardi, arriva una telefonata: una voce che cerca di essere la più dolce possibile dice che è successo qualcosa, ci aggiunge una bugia pietosa "niente di grave per carità, ma sarebbe meglio che lei venisse all'ospedale". E allora uno si prepara, mette in un sacchetto le solite cose, uno spazzolino, un pigiama, un cambio, cose così insomma, cose che però, non serviranno più. Serve, invece una puntura, qualche pastiglia, per calmare un dolore che niente potrà lenire. Lo stesso dolore che, se si riesce almeno a percepire, ci permette di immaginare tutto questo e che ci consente di capire, ancora più lucidamente, che Massimo Bertassa non era un numero (uno dei quattro lavoratori che ogni giorno in Italia escono di casa per andare al lavoro, ma che

a casa non tornano più) ma che era un uomo, un figlio, un fratello, un padre, un amico. Un uomo al quale, qualcuno ha rubato la vita, gliel'ha spezzata, strappandola all'affetto dei propri cari.

Il dovere alla denuncia

I numeri, quelli freddi, ci dicono che in Italia si muore di meno sul lavoro: 1050 morti nel 2009 contro i 1.120 del 2008. Una riduzione che, probabilmente, ha fatto proferire al Ministro Tremonti questa estate l'affermazione, davvero aberrante ma testuale: "robe come la 626 sono un lusso che non possiamo permetterci". Io non credo assolutamente che 1.050 morti sul lavoro possano permettere a un Paese, che si vorrebbe civile, di abbassare la guardia ma mi chiedo anche se, calcolando questa diminuzione, si sia tenuto conto della drammatica situazione socioeconomica dettata dalla cosiddetta crisi internazionale e, quindi, dalla drastica riduzione del lavoro. Mi domando se qualcuno abbia tenuto in considerazione l'indice frequenza incidenti sul lavoro/monte ore lavorate. In attesa di risposte

**QuiCologno**
Numero 4
Dicembre 2010

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 667 del 12/10/1998
Editore: Comune di Cologno Monzese

Direttore Responsabile: Mario Soldano
Coordinamento e Segreteria Redazione: Riccardo Risuglia

Sede: Ufficio Stampa, Via Milano 3 - 20093 Cologno Monzese
Tel. 02. 25308615 - fax 02.25308623
e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it

Progetto grafico, impaginazione, stampa e distribuzione:
San Giorgio Servizi, Via Brescia n°28 - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. 02. 36545108 / 30 - www.sgcomunicazione.com
Per la pubblicità sul giornale telefonare al n° 02.36545108 / 30

Chiuso in redazione il 4 novembre 2010

Tiratura copie n. 21.000
Immagine di copertina: Mauro Dusi, Protezione Civile - Cologno Monzese

non posso non rilevare come il governo di centrodestra abbia dimezzato, dall'anno scorso, pene e sanzioni per i responsabili dei reati inerenti la violazione delle norme sulla sicurezza, e abbia semplificato le norme stesse in nome di una incomprensibile deburocratizzazione.

Non posso non registrare che il governo di centrodestra ha lanciato una campagna pubblicitaria, davvero vergognosa, dal titolo "Sicurezza sul lavoro: la pretende chi si vuole bene". Un messaggio, nemmeno troppo subliminale, tendente a sostenere che se i lavoratori muoiono è perché non si vogliono bene. E non invece, sostengo io, che se i lavoratori pretendessero maggiore sicurezza verrebbero mandati a casa.

Si provi a immaginare, a tal proposito, con quale coraggio un lavoratore in nero, o un precario, possa disquisire tranquillamente di sicurezza con il suo datore di lavoro. Viviamo in un paese nel quale la maggiore impresa privata propone ai suoi lavoratori lavoro in cambio di cessione di diritti.

Lavoro che prevede: aumento dei turni di lavoro, riduzione delle pause (comprese quelle mensa), mancato pagamento dei primi giorni di malattia e allungamento dell'età pensionabile.

Rimane da chiedersi se un lavoratore più stressato, più stanco, malato, più vecchio e, infine, sottoposto al rischio di licenziamento possa infortunarsi perché non si vuole bene o per le

condizioni alle quali è costretto a lavorare. Io, ovviamente, non ho dubbi e credo che, al contrario dell'Onorevole Tremonti, di sicurezza sul lavoro non ce ne sia mai abbastanza. Sono anzi convinto che un'Amministrazione Comunale, oltre al dovere della solidarietà, abbia anche quello di proteggere i propri cittadini.

Il dovere della protezione

L'Amministrazione Comunale non ha grandi possibilità di intervento in questo campo ma l'obiettivo che vogliamo raggiungere è quello di fare tutto ciò che sia possibile.

A tal proposito ho organizzato, il 6 novembre, una Tavola Rotonda dal titolo semplice ma chiaro: "Cologno Città Sicura: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", ed ho chiamato a partecipare al dibattito, oltre al Sindaco, specialisti dell'INAIL, dell'ANMIL, dell'ASL, di aziende del territorio e del Sindacato. Ho voluto dare a questo incontro una logica concreta che non si limitasse, cioè, alla pur necessaria denuncia e a tal proposito ho formulato, sin da subito, dal primo intervento, proposte concrete. Proposte che sono state accolte da tutti i presenti, proposte che abbiamo ora l'obbligo di realizzare e che, in attesa di pubblicare gli atti della Tavola Rotonda, sintetizzo:

1) **Creazione**, sul territorio di Cologno Monzese, **di una**

rete composta da cittadini, associazioni del volontariato, sindacati e imprese (quelle che pongono al centro della loro cultura d'azienda la responsabilità sociale d'impresa e la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro). Una rete **che**, coordinata dall'Amministrazione Comunale, **collabori con gli Enti preposti alla tutela della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro** (ASL, INAIL, Vigili del fuoco, Ispettorati del lavoro, ARPA). A tal proposito verrà creata una mailing-list che, formata a partire dai presenti alla Tavola Rotonda ma aperta a tutti gli interessati al tema, funga da supporto informativo/formativo alla rete stessa, che ci consenta, insomma, di "non perderci di vista, di tenerci in contatto".

2) L'organizzazione di un'altra Tavola Rotonda con tutti i soggetti già citati in ambito esclusivamente colognese in modo da concretizzare, sul nostro territorio, il lavoro che faremo.

3) Creazione di uno **Sportello unico colognese sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**.

4) Promozione di una **ricerca attiva della patologie professionali** con la collaborazione dei medici di fa-

miglia che possano incrociare i dati in loro possesso anche, ad esempio, con le cartelle cliniche di dimissioni dagli ospedali.

5) **Creazione di una unità dedicata della Polizia Locale** che, previa adeguata formazione, si occupi della sicurezza sui luoghi di lavoro con **controlli su cantieri edili, stradali e su altre aziende** con progetti definiti (anche a scopo deterrente) con la collaborazione dell'ASL e di tutti gli Enti Pubblici preposti.

I doveri (e i diritti) dei cittadini

In conclusione, credo che anche i cittadini abbiano doveri da compiere e diritti da esigere: Il diritto, e il dovere, alla solidarietà e alla memoria (contro l'oblio nel quale, troppo spesso, vengono sprofondati le vittime del lavoro e le loro famiglie). Il diritto, e il dovere, a pretendere giustizia e ad ottenere la certezza della pena.

Il diritto, e il dovere, alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro (e nelle vicinanze ad essi) per sé stessi e per i propri concittadini. Il diritto, e il dovere, alla rabbia e quello all'indignazione, contro l'indifferenza che vuole farci abituare, incredibilmente, al fatto che ogni giorno quattro lavoratori escono di casa per non tornarci più.

Pino Angelico
Assessore al Lavoro

Il dovere dell'indignazione: non abituarsi al fatto che ogni giorno 4 persone muoiono di lavoro

L'organismo indipendente di valutazione

La riforma della Pubblica Amministrazione è una sfida ed un'occasione di crescita

Come previsto dalla recente normativa di riforma della Pubblica Amministrazione, il Comune di Cologno Monzese ha nominato l'Organismo indipendente di Valutazione, organo monocratico che assorbe le competenze del vecchio nucleo di valutazione delle prestazioni dei dirigenti, e svolge funzioni di controllo del grado di attuazione della riforma, stimolo all'adozione di

atti conseguenti, e supporto alla stesura degli atti di programmazione. Sentiamo l'opinione in merito del Avv. Pasquale Criscuolo, già segretario generale a Cologno, attualmente in forza al Comune di Cremona, scelto per ricoprire questo ruolo. "L'OIV serve a garantire trasparenza, equità di valutazioni, maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. La riforma prevede

un forte coinvolgimento dei cittadini nella valutazione dell'operato degli Enti, ed esige un netto cambio di mentalità da parte di Amministratori e dipendenti comunali". Continua Criscuolo: "Abbiamo di fronte una sfida: soddisfare al meglio le esigenze dei cittadini riuscendo ad ottimizzare le risorse sempre più risicate a disposizione degli enti locali. L'applicazione

della riforma non deve essere vista come un semplice adempimento burocratico, se si vuole avere qualche possibilità di successo. Bisogna, invece, interpretarla come un'occasione di crescita e miglioramento. E questo vale, sul piano personale, anche per ciascuno dei dipendenti comunali, senza la cui preziosa collaborazione non è possibile raggiungere risultati positivi".

FINANZIAMO

in 7 GIORNI

Esiti in due ore
Acconti immediati

- ▶ **PRESTITI PERSONALI** a tutti (anche cattivi pagatori e protestati)
- ▶ **CESSIONE** del QUINTO e **DELEGA**
- ▶ **MUTUI:** Acquisto - Liquidità - Attività Commerciali
- ▶ **LIBERIAMO** la Vostra casa da: ■ Mutui non pagati ■ Cartelle Esatri
■ Decreti ingiuntivi ■ Pignoramenti e ipoteche giudiziali ■ Vendite all'asta, ecc...
- ▶ **NOVITÀ!!!** Mutui Vitalizi per ultra 70 enni (senza pagamento di rate)

*Prestiti Speciali
a Pensionati
fino a 90 anni*



U.I.C. N° 236



Nessuna spesa anticipata
Visite a domicilio

(02.2535792)

Dal 1980 risolviamo i problemi finanziari di famiglie e aziende

Scopri con noi come è facile realizzare i tuoi progetti!

COLOGNO MONZESE (MI) Via Manzoni, 4 - MM Cologno Centro

Tel. 02.27307996 - Fax 02.27301307 - info@sefafin.com

www.sefafin.com

Consiglio Comunale dei ragazzi

Si è finalmente concluso l'iter di nomina dei componenti del Consiglio Comunale dei ragazzi. Infatti il 2 dicembre sono stati scelti anche il Presidente ed i due vice presidenti, che vanno ad affiancare gli altri 11 rappresentanti, due per ciascuna scuola, per un totale di 14 unità. Il consesso, così nominato, rappresenta l'esito di una approfondita attività preparatoria che ha visto le scuole coinvolte nella formazione specifica dei giovani consiglieri. Gli

studenti hanno imparato a conoscere le modalità di funzionamento del Comune, e le principali attività di carattere amministrativo e politico che costituiscono il motore dell'ente locale. Parte importante dell'esperienza formativa, gli incontri con il Sindaco, avvenuti sia presso la scuola elementare di viale Lombardia, sia nella sede istituzionale della sala consiliare di Villa Casati. Incontri utili per varie ragioni: i ragazzi coinvolti hanno potuto prendere contatto con



Il Sindaco con gli alunni di Viale Lombardia

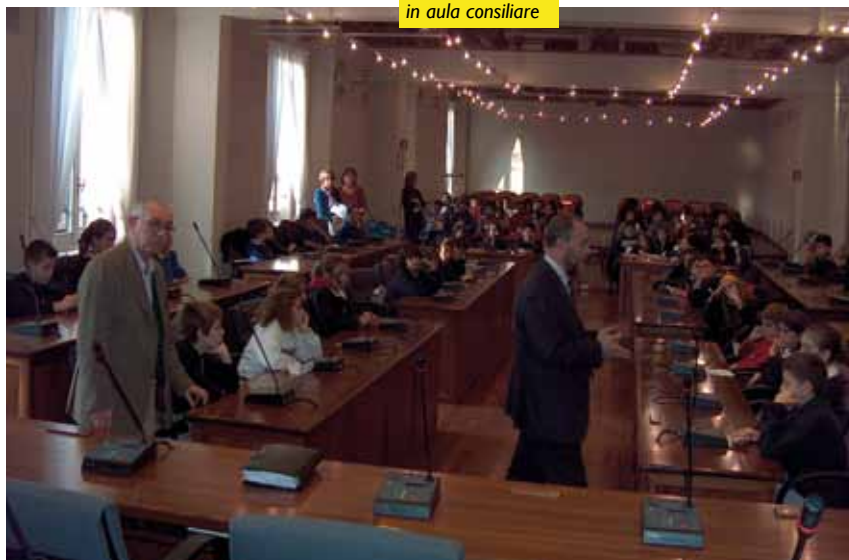
il mondo della politica che, generalmente, appare loro assai distante e formale. Inoltre, hanno avuto modo di chiedere conto direttamente alla massima autorità locale delle situazioni che per loro rivestono particolare interesse. Infine, ma non meno importante, il confronto diretto Sindaco – alunni ha permesso al primo cittadino, e quindi all'Amministrazione, di cono-

scere l'opinione dei più giovani e rendersi conto direttamente delle esigenze e dei bisogni più sentiti in questa fascia di età. Il Sindaco ha ricevuto dalle mani dei portavoce delle scolaresche incontrate alcuni elenchi di quesiti a carattere amministrativo ed, a volte, personale. Da sottolineare l'interesse degli alunni per l'aspetto umano della funzione di Sindaco, per il carico di responsabilità e preoccupazioni che il primo cittadino deve sostenere. Non infrequenti, infatti, domande solo apparentemente banali come: "E' difficile prendere decisioni?", o "Ha paura prima di parlare di fronte agli altri?", che hanno permesso a Mario Soldano di spiegare che il "lavoro di Sindaco" è un'occupazione a tempo pieno, da svolgere nell'interesse della grande famiglia che è la Città.

La prima seduta il 16 dicembre



I ragazzi in aula consiliare



Premio AUPI 2010: sono di Cologno i vincitori

Un successo delle donne; risorsa di cui ogni società evoluta dovrebbe fare tesoro

Consegnati gli attestati il 30 Novembre

Il premio AUPI (Albo Ufficiale Poeti e Pittori Italiani), è un importantissimo riconoscimento internazionale che, annualmente, esalta e sottolinea la maestria degli artisti partecipanti. L'edizione 2010 del concorso, la decima, suddivisa in 5 sezioni (poesia, poesia dialettale, libro edito, narrativa inedita, pittura a tema libero) ha visto la partecipazione di vari cittadini colognesi che si sono distinti fino ad ottenere, in qualche caso, l'assegnazione del primo premio. E' questo il caso, per esempio, di Ambra Velli che ha conquistato il successo con la sua pittura a matita, o di Anna Tassani, la migliore fra i pittori ad olio, a precedere su di un podio molto colognese Ines Tedoldi. Citazione d'obbligo anche per Stefania Grieco, seconda miglior poetessa dialettale, e menzione anche per le altre cinque artiste colognesi insignite di riconoscimenti dalla giuria di via Giusti, tutte almeno finaliste nelle rispettive sezioni: Laura Minniti, Giovanna Rinoldi, Carla Invernizzi, Carmela Pappagni e Tiziana Caserta. Un'affermazione così rilevante non poteva certo passare inosservata. Perciò Anna Fortunato, Assessore alla Cultura del Comune di Cologno Monzese, ha voluto dare rilievo ai successi



Foto di gruppo delle artiste con gli assessori

delle nostre concittadine con una cerimonia ufficiale, durante la quale Cologno ha tributato il giusto plauso a queste illustri esponenti della cultura locale.

Insieme con il Vice Sindaco Raffaele Cantalupo, la *lady* dell'Amministrazione ha ricevuto in sala consiliare le nove artiste, consegnando loro un attestato in pergamena che esprime la riconoscenza e l'ammirazione dell'intera Città: "Sono veramente contenta e soddisfatta di poter sottolineare, con questa cerimonia il grande contributo che le nostre donne, evidentemente tanto sensibili ai temi culturali ed estremamente preparate e capaci ciascuna nel proprio ambito espressivo, sono in grado di fornire al panorama culturale, non solo locale, che oggi vive un momento di grandissime difficoltà, non certo determinato dai talentuosi protagonisti delle varie espressioni arti-

stiche". Continua l'Assessore Fortunato: "Ho gioito sinceramente, alla notizia di questi grandi successi, anche perché sono arrivati appena a ridosso delle nostre iniziative contro la violenza sulle donne: quasi una catena di eventi, a sottolineare che le donne, oltre che non essere soggetti destinati a forme di discriminazione o ruoli di secondo piano, costituiscono una potentissima risorsa di sensibilità e capacità di cui ogni contesto sociale evoluto dovrebbe sapere intelligentemente far tesoro". In linea con la collega anche il Vice Sindaco Cantalupo: "Cologno è orgogliosa di queste sue cittadine, tanto brave da meritare il riconoscimento di un premio internazionale. Persone che, attraverso l'arte, danno lustro alla Città e costituiscono un esempio di impegno e capacità al quale tutti vorremmo ispirarci per dare il meglio ciascuno nel proprio ambito".

Benché assente a causa di impegni pregressi il Sindaco Soldano non ha voluto far mancare le sue parole di elogio e ringraziamento alle protagoniste di un successo che Cologno accoglie come un elemento di ulteriore ricchezza nel variegato panorama delle proprie risorse peculiari. Tramite un portavoce d'eccezione come il vice sindaco ha affermato: "Assistiamo oggi, nel nostro paese che è culla d'arte e cultura riconosciuta in tutto il mondo, ad un miope e contraddittorio atteggiamento di chiusura nei confronti delle espressioni culturali stesse, quali che siano. E' per noi un grande vanto, quindi, riaffermare la necessità dello sviluppo culturale come valore fondante della civiltà, attraverso l'esempio delle nostre pluripremiate scrittrici e pittrici, orgoglio per la Città e monito per i detrattori del Sapere e della Bellezza".

Il punto di vista sulla questione Lambro

L'opinione del Capogruppo PD Alessandro Morsilli

Consigliere Morsilli, il Lambro a Cologno è un problema: basta qualche ora di pioggia insistente e si rischia l'allagamento delle case a San Maurizio...

E' vero, purtroppo il Lambro passa vicino a San Maurizio, e se piove un po' più del normale il livello del fiume sale in maniera tale che spesso le sponde vengono superate. Dire che si rischia l'allagamento delle case è troppo però: prima di arrivare alle case l'acqua del fiume deve salire tanto da raggiungere il ponte sulla provinciale per Monza, inondare i campi limitrofi e salire ancora di livello. Per fortuna è una condizione che non si verifica dal 2002. Questo, però, non vuol dire che non ci sia da preoccuparsi. Anzi, bisogna compiere tutti i passi necessari a normalizzare la situazione: l'obiettivo che ci poniamo è che i cittadini di San Maurizio non corrano il rischio di inondazione neanche in caso di piogge molto violente ed insistenti.

Ci spiega perché, oggi, il rischio inondazione è ancora concreto?

Il problema ha radici ormai storiche, e dobbiamo fare qualche passo indietro per inquadrare bene la situazione. San

Maurizio è da sempre un borgo ubicato nei pressi del fiume Lambro, ma il fiume negli anni è stato "spostato" per esigenze che gli "urbanisti" dell'epoca hanno ritenuto preponderanti. Il fiume così ha finito per attraversare l'abitato nel modo attuale. Inoltre, durante lo sviluppo residenziale successivo alla metà del secolo scorso, si è costruito molto ovunque, e anche nelle porzioni di territorio disponibili relativamente vicine al corso d'acqua. Forse, la prudenza avrebbe dovuto suggerire, negli scorsi decenni, il mantenimento di una certa "distanza di sicurezza" fra l'abitato ed il fiume. Comunque, oggi abbiamo case molto vicine al fiume, un ponte dalla luce troppo bassa, che viene investito dall'acqua delle piene e funge da diga rigettando i flutti verso San Maurizio e precipitazioni frequenti ed intense. Una combinazione che ci mette a dura prova.

Cosa è stato fatto per ovviare al problema?

Ci sono stati tre tipi di intervento: lavori sugli argini, anche molto recenti (gli ultimi realizzati nel 2008 hanno comportato per il Comune una spesa che si aggira intorno ai 250.000 euro) per au-

mentarne la capacità di resistenza alle piene, e pulizia del letto del fiume per evitare l'ammassarsi di detriti che impedisce il regolare flusso della corrente. Interventi ci concertazione delle manovre di immissione delle acque nel Lambro, per evitare che dagli affluenti pervengano improvvise onde di piena che farebbero precipitare la situazione. Ed infine, la previsione di precise procedure d'emergenza ed il rafforzamento delle risorse dedicate a contrastare le acque eventualmente fuoriuscite dagli argini. Basti pensare che esiste un sistema di allerta della protezione civile e delle forze dell'ordine, nonché un sistema elettronico di monitoraggio del livello del Lambro per rendersi conto che un'eventuale piena non coglie alla sprovvista.

Che interventi sono previsti per il futuro?

Ci sono circa tre milioni di euro da spendere per sanare la situazione ed evitare che il Lambro invada il territorio circostante in caso di pioggia forte. Gli enti coinvolti (comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Monza e Sesto San Giovanni, e le province di Milano e Monza Brianza) hanno già tenuto delle con-



ferenze di servizi per decidere che tipo di interventi realizzare. Oggi è in fase di definizione il progetto esecutivo dei lavori, e la dilatazione dei tempi dipende dalla difficoltà di congegnare interventi che non presentino controindicazioni per nessuno degli attori di questa partita. Certo, per Cologno sarebbe prioritario eliminare la strettoia rappresentata dal ponte sulla provinciale troppo basso sul Lambro. Ma un intervento del genere, introdotto senza le opportune modifiche sul resto dei territori interessati, rischierebbe per esempio di provocare una grave inondazione su una parte di Sesto San Giovanni che è a valle rispetto a quel tratto di fiume.

Rapporto Sociale alla Città 2010

La richiesta principale è il sostegno economico

I dati che emergono dalle slide che presentiamo sono stati raccolti e rielaborati utilizzando le schede di segretariato sociale compilate dalle assistenti sociali, in occasione del ricevimento dei cittadini. Dai dati e dai grafici emerge come richiesta prevalente quella di **sostegno economico**. Generalmente è un **nucleo familiare con figli minori** che, a causa della perdita del posto di lavoro o per il venir meno dell'attività lavorativa anche non regolare, si trova in uno **stato di precarietà a vari livelli** quali:

- il rischio di **perdita dell'alloggio**, per sfratto per morosità o per vendita all'asta dell'alloggio in conseguenza del mancato pagamento del mutuo;
- la **manca di reddito che garantisce un "minimo vitale"**, per far fronte ai bisogni essenziali, in un contesto dove spesso anche le relazioni familiari appaiono compromesse;
- l'impossibilità a far fronte **al pagamento di servizi** per i figli minori, quali rette refezione scolastica e retta asilo.

Sia tra i cittadini italiani che stranieri il nucleo familiare tipo che si rivolge ai Servizi Sociali è per lo più rappresentato dal **singolo genitore, separato, con figli minori**; anche laddove vi sia la presenza di entrambi i genitori, si segnala l'assenza di un

reddito stabile e certo. Tante le **donne extra-comunitarie**, madri **sole con figli minori**, che affrontano i costi della gestione di una casa totalmente a proprio carico. Numerosi gli adulti soli, privi di una rete familiare di supporto, in stato di disoccupazione con problematiche più o meno rilevanti in termini di disagio personale: tossicodipendenza, etilismo, disagio psichico, stato di isolamento e di emarginazione o ex detenuti. Tra questi molti coloro che pur in possesso di certificazione di invalidità, faticano a trovare una occupazione lavorativa attraverso il canale del Centro per l'Impiego / Collocamento obbligatorio.

Mediamente assai gravi le situazioni che fronteggiano i **cittadini stranieri** che si rivolgono al segretariato sociale. Spesso sono sprovvisti delle risorse economiche più essenziali, anche per l'assenza molto frequente di una rete familiare di supporto. In sintonia con quanto detto finora anche l'aumento delle famiglie italiane che segnalano difficoltà economiche. I dati dei Servizi Sociali evidenziano inoltre che nell'ultimo triennio anche il numero dei nuclei familiari italiani in difficoltà è cresciuto, in conseguenza della crisi economica e quindi sociale che si sta verificando. Sulla base dell'analisi dei dati è opportuno evidenziare due aspetti:

1) senz'altro la richiesta principale, che tende a crescere nel triennio, è

quella relativa al **sostegno economico**: le altre richieste sono relative a difficoltà/problemi specifici, ma comunque connessi con la difficoltà economica (alloggio, lavoro, supporti educativi e domiciliari).

2) comparando i dati della maggiore richiesta di sostegno economico con quelli di risposta da parte del segretariato, emerge il dato apparentemente contraddittorio relativo all'aumento della risposta relativa alla **consulenza/informazione**. La valutazione del Servizio Sociale è infatti fortemente condizionata dalla consapevolezza delle **risorse insufficienti**, sia per le prestazioni economiche, sia per offerta di servizi, e tiene per forza di cose in minor conto la condizione dello stato di bisogno. In conseguenza a ciò le situazioni inviate al Servizio Sociale sono quelle valutate secondo il criterio di priorità della maggiore urgenza/precarietà/rischio/assenza di sostentamento primario.

L'emergere delle nuove e crescenti situazioni di disagio sociale, e le nuove povertà, richiederebbero risorse e strumenti professionali e regolamentari (in assenza dei LIVEAS e del Reddito Minimo, a livello nazionale) che consentissero di utilizzare al meglio le risorse economiche messe a bilancio pur nella certezza dell'insufficienza delle politiche assistenziali prese a se stanti. Partendo dalla consapevolezza

che l'Amministrazione Comunale, in questa fase, sempre meno può offrire risposte soddisfacenti al crescente disagio socio-economico, non si può, né si potrà in prospettiva, prescindere dall'importanza di **promuovere ancor più una fattiva integrazione con le realtà del Terzo Settore** (la Caritas in tal senso deve intendersi quale interlocutore privilegiato) che spesso colma le lacune delle Istituzioni pubbliche e verso le quali il Servizio Sociale già promuove l'invio di cittadini in difficoltà. Tale collaborazione/integrazione richiede l'impegno di incontri, dialogo, condivisione di obiettivi, azioni sinergiche ed interventi mirati, scambi, ecc. Resta sullo sfondo il problema di un welfare pubblico che, sempre più impoverito di risorse e progettualità alte, rischia il ridimensionamento da welfare di stampo universalistico, fondato sulla solidarietà tra ricchi e poveri, tra giovani e anziani, tra regioni ricche e aree povere, ad un sistema di welfare residuale e caritatevole in grado semplicemente di curare le situazioni più estreme, quindi l'utenza più debole e svantaggiata, lasciando totalmente scoperto il ceto medio-basso a discapito del carattere di universalità del sistema integrato di interventi e servizi sociali voluto dalla L. 328/00.

Assessore
ai Servizi Sociali
Giovanni Coccio

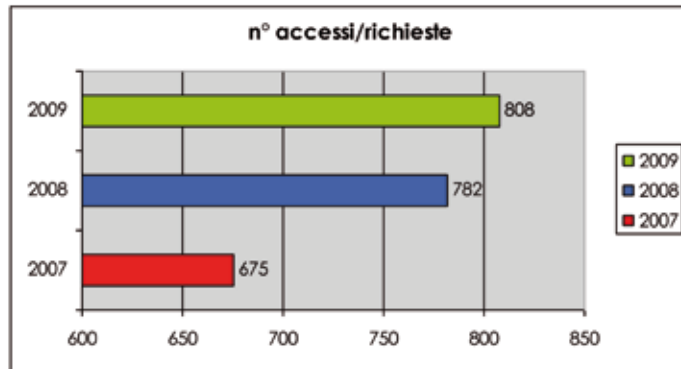
qui servizi sociali



Città di
Cologno Monzese
Settore Servizi Sociali

Accessi/richieste al Segretariato Sociale

	2007	2008	2009
n accessi	675	782	808



**Accessi / richieste
al Segretariato Sociale**



Città di
Cologno Monzese
Settore Servizi Sociali

Accesso al Segretariato Sociale Provenienza

Il Paese di Provenienza in aumento è l'Italia

	2007	2008	2009
Italia	80,0%	81,9%	82,5%
Extra-UE	2,0%	3,7%	1,5%
America Nord	0,0%	0,0%	0,0%
America Centro-Sud	11,1%	7,7%	7,2%
Medio Oriente	0,5%	0,4%	1,4%
Asia	0,5%	1,3%	1,8%
Oceania	0,0%	0,0%	0,2%
Africa Mediterranea	4,7%	4,0%	4,7%
Africa Continentale	1,3%	0,9%	0,8%

Il numero dei Sud-Americani è in riduzione

**Accesso al Segretariato Sociale
Provenienza**



COLOGNO MONZESE

VIA CAVALLOTTI, 69 - T. 02 26 70 12 04



VIENI A TROVARCI!

UNA VASTA SCELTA
DI **CALZATURE**
PER **UOMO E DONNA**

I NOSTRI MARCHI



qui servizi sociali



Città di
Cologno Monzese
Settore Servizi Sociali

Accesso al Segretariato Sociale Richieste

In evidente aumento la richiesta
di sostegno economico

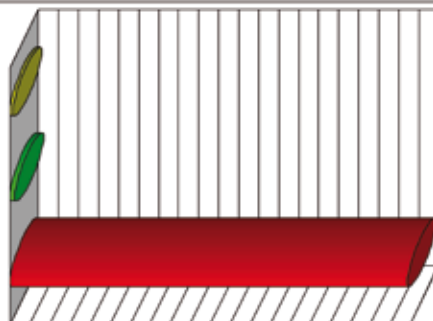
		2007		2008		2009	
Richiesta ¹	Affitto	60	-	61	7.2%	58	6.5%
	Lavoro	71	-	80	9.4%	97	10.9%
	Mobilità/trasporto	n.r.*	-	23	2.2%	25	2.8%
	Sostegno economico	200	-	266	31.3%	294	33.0%
	Scuola/educazione	n.r.*	-	16	1.9%	5	0.6%
	Indagine TM, IO, Procura	27	-	25	2.9%	19	2.1%
	Sospetto di pregiudizio	n.r.*	-	2	0.2%	1	0.1%
	Inserimento in struttura	27	-	33	3.9%	26	2.9%
	Intervento/sostegno a domicilio	n.r.*	-	118	13.9%	119	13.3%
	Consulenza, sostegno	87	-	133	15.6%	91	10.2%
	Orientamento, informazione	n.r.*	-	93	10.9%	109	12.2%
	Non rilevato	n.r.*	-	0	0.0%	48	5.4%

* ad un accesso può essere riferito più di una richiesta

(*) fino al 2007 la scheda di rilevazione era differente, non è quindi possibile risalire ad alcuni dei dati in elenco

Accesso al Segretariato Sociale Richieste

Rapporto tra richieste e assegnazioni ERP



■ Domande presentate ■ Ass.Ordinarie ■ Ass.in Deroga

	Domande presentate	Ass.Ordinarie	Ass.in Deroga
■ DOMANDE ERP 2009	398	5	3

Rapporto tra richieste e assegnazioni ERP



Strenne
Natalizie
per aziende
a prezzi speciali,
anche logo
personalizzato

Ciocolatini
Pandoro
Panettone Paradiso
con cioccolato e noci
Confezioni di gran pregio
Torrone

PASTICCERIA ZOIA

La boutique del dolce

Achille Zoia

CATERING e COFFEE BREAK

per aziende e privati
con servizio camerieri

SPECIALE EVENTI e CERIMONIE

Battesimi, Comunioni,
Cresime e Matrimoni

www.laboutiquedeldolce.it

Cologno Monzese
Via Mazzini, 12
Tel. 02 2546 534

Concorezzo
Via De Giorgi, 2
Tel. 039 6049 251

La casa a Cologno Monzese

Cologno Monzese è da tempo ritenuto un comune ad "Alta Tensione Abitativa", e questa situazione permane a causa di vari fattori:

a) gli insostenibili canoni di locazione applicati nel libero mercato;
b) l'esigua disponibilità del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rispetto alle richieste avanzate dai cittadini Colognesi che sono circa 400, per una media annuale di disponibilità alloggiativa pari a circa 10/12 alloggi esclusivamente di risulta;
c) le esecuzioni degli sfratti pendenti sul territorio, che possono essere **quantificate in circa 100 l'anno**, vengono inesorabilmente messe in atto in quanto sono motivate da morosità del conduttore o dovute a pignoramento per mancato pagamento della rata di mutuo o delle spese condominiali.

Interventi di contrasto all'emergenza abitativa:

Gestione dei bandi e formazione delle graduatorie erp

i Bandi ERP sono attualmente programmati e gestiti, per periodi semestrali. La procedura consente la predisposizione delle graduatorie in tempi molto rapidi (30 giorni dalla chiusura del bando) e con

nuovi criteri di valutazione delle condizioni di disagio economico, abitativo e familiare, nonché del periodo di residenza nella Regione Lombardia. I dati relativi all'attuale graduatoria definitiva, primo semestre 2010, in vigore da settembre 2010, sono i seguenti: le domande presentate per l'eventuale assegnazione di un alloggio ERP risultano **398**.

Emergenza sfratti

Persiste e si aggrava l'emergenza sfratti territoriale. A livello locale, si è cercato in ogni modo di prorogare e dilazionare gli sfratti, anche attraverso interventi con contributi comunali atti a coprire il recupero delle morosità degli sfrattati, ottenendo, soprattutto per i casi sociali, significative proroghe da parte dei proprietari. In passato per i casi estremi sono stati adottati anche provvedimenti autoritativi di **requisizione di alloggi** di proprietà dell'INPDAP.

Utilizzo delle Assegnazioni in deroga alla graduatoria (Emergenze)

Il Comune di Cologno Monzese può assegnare un alloggio ERP, in deroga alla posizione in graduatoria ordinaria. **Le assegnazioni in deroga non possono superare**

il 20% degli alloggi disponibili nel corso dell'anno, ad eccezione dei Comuni definiti ad alta tensione abitativa che, previa motivata richiesta alla Regione Lombardia, possono aumentare tale percentuale fino ad un massimo del 50% e questo è il caso di Cologno Monzese che in seguito a richiesta documentata alla Regione è stato autorizzato ad utilizzare il 40% della disponibilità annua per il 2010.

Le assegnazioni effettuate ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale in questione sono state dal Comune ulteriormente regolate al fine di determinare in modo chiaro e trasparente i criteri da applicarsi. **Il Comune predispone quindi una apposita graduatoria anche per effettuare le assegnazioni in deroga.**

Contributo sul canone di locazione oneroso (F.S.A.)

Uno degli strumenti più efficaci per il contenimento delle morosità e quindi dei conseguenti provvedimenti di sfratto è il contributo sul canone oneroso previsto dall'art. 11, "Fondo Nazionale" della Legge 431/1998, con l'integrazione di finanziamenti

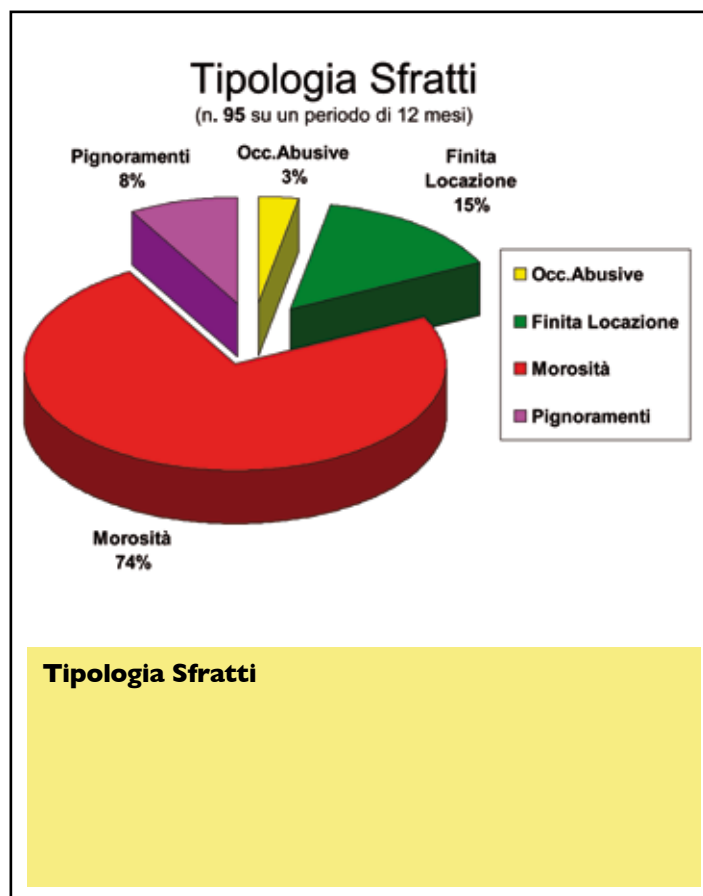
Regionali e Comunali.

Con lo svolgimento del bando **2010**, (attualmente in fase di istruttoria e liquidazione) dovrebbero essere assegnati ai cittadini Colognesi contributi a sostegno dell'affitto per circa **€ 400.000**. **Si precisa, inoltre che i contributi nazionali relativi al periodo dal 2005 al 2010, risultano comunque ridotti rispetto all'ultimo bando, di circa il 36% e pertanto i richiedenti potranno usufruire solo di una parte del contributo spettante, determinato sulla base delle fasce ISEE-FSA.**

In seguito al taglio delle risorse effettuato a livello nazionale, molti cittadini si sono visti ridurre il contributo anche di oltre il 50%. Tale situazione ha determinato una serie di sfratti per morosità in quanto, in seguito a ciò, i canoni di locazione sono divenuti insostenibili per buona parte dei nuclei familiari interessati. **Si prevede che per l'anno 2010, potranno usufruire del suddetto sostegno circa 320 nuclei familiari aventi diritto.**

Interventi territoriali programmati

Continua a pag. 14



Inizia a pag. 12

e realizzati per contrastare l'emergenza abitativa

Sono stati recentemente programmati e realizzati interventi territoriali di nuova costruzione, per un **totale 164 alloggi**.

Altri provvedimenti adottati

- 1) Interventi periodici presso la proprietà e Ufficiale Giudiziario per richieste proroghe sfratti;
- 2) Partecipazione attiva al Coordinamento Intercomunale casa dei Comuni ad alta tensione abitativa, Anci casa Lombardia e Comuni del nord Milano.

Sono state affrontate nel corso degli ultimi anni, in diverse occasioni, anche le problematiche abitative relative agli alloggi di proprietà INPDAP, situati nella zona sud di Cologno, via Einaudi e via Papa Giovanni XXIII.

Carmine Strianese

Responsabile
del Servizio Politiche della Casa

Bomboniere • Partecipazioni
Articoli da regalo

Via Visconti 30 • 20093 Cologno Monzese (MI)
tel./fax 02 2539 0839

STUDIO CASTELLUCCIA

Amministrazione Condomini
Studio Tecnico

Pratiche edilizie e catastali
Direzione lavori e sicurezza
Certificazione energetica

Viale Marche 17
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02/27303677 - Fax 02/26708756
www.studiocastelluccia.it
info@studiocastelluccia.it

Inaugurato il nido di via Battisti

In una giornata così il sole ci voleva proprio, ed è arrivato interrompendo una lunga serie di giornate di pioggia. Infatti non poteva mancare il "carburante" principale del nuovo Asilo Nido di via Cesare Battisti a San Maurizio. Niente ombrelli, quindi, ma tanti visi soddisfatti a presenziare, martedì 23 novembre, al taglio del nastro inaugurale della struttura. L'Assessore provinciale Massimo Pagani ed il Sindaco Mario Soldano, compiuto il gesto simbolico, hanno potuto visitare gli spazi totalmente rinnovati, e constatare di persona l'utilizzazione delle più

avanzate tecnologie verdi e l'applicazione pratica delle modalità progettuali più rispettose dell'ambiente, per un risultato di quasi assoluta autosufficienza energetica, ed un impatto ambientale praticamente azzerato. Fra le caratteristiche da segnalare, il nuovo plesso vanta pannelli fotovoltaici, recupero dell'energia geotermica attraverso apposite apparecchiature, e particolare coibentazione ad alta efficienza. La bontà del progetto e l'eccellenza della realizzazione, già attestate qualche mese fa dall'attribuzione al nido colognese del Premio



Il taglio del nastro inaugurale

Europeo Greenbuilding, sono state confermate dall'inserimento dell'edificio in classe A+ da parte del CENED (ente di certificazione energetica della Regione Lombardia). Entusiasta il commento del Sindaco Soldano, che non ha lesinato i complimenti ai progettisti comunali, primo fra tutti l'Architetto Lorenzo Iachellini, che hanno concretizzato con competenza

la sintesi fra l'innovatività e l'economicità di uso indispensabile per una struttura pubblica. Altrettanto positiva la reazione dell'Assessore Pagani che ha riaffermato come un vanto l'aver appoggiato un tipo di realizzazione inconsueta che dovrà, però, costituire un esempio da seguire per il diffondersi di edilizia sempre più indirizzata verso l'ecosostenibilità.



La targa di certificazione energetica

qui associazioni

709 ITSOS

La situazione si è sbloccata dopo qualche incontro del Comune con ATM: finalmente è stata adottata una corsa aggiuntiva della 709, che ferma nei pressi del piazzale della Marie Curie una decina di minuti dopo le tredici. Così, da lunedì 22 novembre i ragazzi possono evitare lo spreco di un'ora in attesa, o una passeggiata scomoda e piuttosto lunga.

"Risolve un problema molto sentito la nuova corsa del bus 709 che passa dall'ITSOS di Cernusco sul Naviglio alle 13,10". Così Maurizio Diaco, assessore alle politiche della mobilità ed ai trasporti del Comune di Cologno Monzese che, molto soddisfatto per questo risultato, prosegue: "Gli studenti colognesi che terminano le lezioni all'una dovevano, fino ad ora, attendere le 14,00 per l'arrivo dell'autobus per rientrare a casa. Molti, per non aspettare, decidevano di ritornare a Cologno affrontando a piedi un tratto di strada piuttosto pericoloso come la provinciale".

Corso uso della CRS

Dato il grande successo della prima edizione ACFA ripropone il corso "Navigare nei siti della Pubblica Amministrazione usando la carta CRS". Il corso fornisce i rudimenti per l'uso della smart card, insegna le modalità di connessione e conduce nel mondo dei siti della Pubblica Amministrazione per navigare con sicurezza operando comodamente dal proprio computer. Preiscrizioni: Segreteria Accademia per tutte le età, via Milano 3, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00. Gli utenti della Carta Regionale dei Servizi che trovano difficoltà nella configurazione della smart card, possono rivolgersi all'ACFA di via Milano 3 (tel. 25308808) che mette a disposizione un tecnico per l'intervento on line sul pc. Il tecnico è disponibile nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,00. E-mail: acfacologno@alice.it

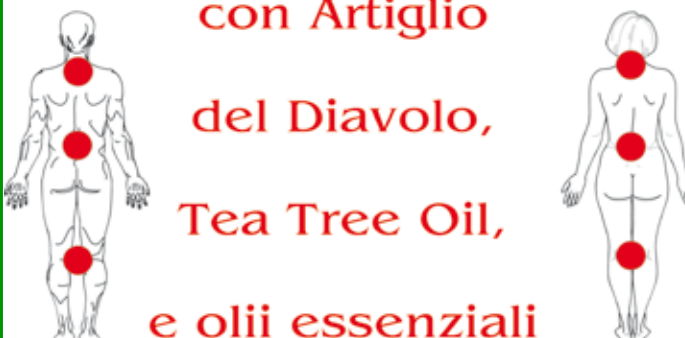
ANMIC: assemblea degli invalidi e lotta alle barriere architettoniche

L'Anmic, Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, organizza per domenica 19 dicembre, alle ore 9,30, l'Assemblea Invalidi Civili. Presso la sede di via Neruda 9, interverranno il responsabile di Sezione Giuseppe Curcillo, il coordinatore medico provinciale Alfonsino Barilaro ed il presidente Regionale ANMIC Emanuele Zerbini. E' prevista anche la presenza e la partecipazione al dibattito del Sindaco Soldano, del Vice Sindaco Cantalupo, e dell'Assessore alle Politiche Sociali Coccio. Nell'occasione saranno consegnate le targhe ufficiali ANMIC ai collaboratori disabili, ed aprirà il teseramento per l'anno 2011. Si rammenta che l'Associazione ha indetto, a Cologno Monzese, una raccolta di firme per l'invio di una petizione al presidente di ATM, al fine di eliminare le barriere architettoniche ancora presenti presso le stazioni della metropolitana di Cologno Centro e Sud.

L'Erboristeria
Domenici
FORTI DI NATURA DAL 1989

un angolo
di natura

UNGUENTO per massaggi
"VELENO D'API"
con Artiglio
del Diavolo,
Tea Tree Oil,
e olii essenziali



DOMENICI sas Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio
Orari 9.00 - 12.30 - 15.30 - 19.15 Chiuso lun. mattina
Tel 039.28.73.401 - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

**Caseificio Salaris s.n.c.**
di Salaris Roberto, Marco, Francesca & C.

Via Monviso, 42
20047 Brugherio (MB)
T. / F. 039 87 07 54
T. 039 28 79 695
info@caseificiosalaris.it
www.caseificiosalaris.it

ORARI DI APERTURA
da martedì a venerdì
dalle 8:00 alle 12:30
dalle 15:00 alle 18:30
lunedì e sabato
dalle 8:00 alle 12:30



Il 5 novembre, la classe Terza D della scuola media Volta – Battisti, si è recata a Genova, accompagnata dall'insegnante di scienze prof. ssa Liliana Rizzuto per ricevere, nel corso della cerimonia di premiazione che si è svolta nell'ambito del festival della scienza, il **primo premio nazionale – Federchimica giovani, sezione chimica di base**. Il premio consiste in un buono di 2500 euro per l'acquisto di materiale scientifico. Il lavoro multimediale con il quale la classe ha partecipato al concorso ha come titolo: "La tavola periodica intorno a noi...", un'esperienza didattica che si configura come un viaggio attraverso le scienze, alla scoperta della chimica nel

La Terza D vince in chimica

nostro quotidiano. Il progetto è nato nel mese di ottobre 2009, con l'iscrizione al concorso indetto dalla federchimica, aperto a tutte le scuole del paese, e si è concluso nel maggio 2010. Il tema del lavoro è stato scelto perché la chimica è un argomento nuovo ma accattivante per i ragazzi e si può far rientrare nella loro esperienza quotidiana. Inoltre è **possibile realizzare in laboratorio semplici esperimenti di chimica**, e si possono creare collegamenti trasversali tra le varie scienze (chimica, ana-

tomia umana, genetica, mineralogia, ecc.). Ecco il commento della Professoressa Rizzuto: "Come insegnante di scienze ritengo importantissimo far superare agli studenti la percezione della chimica come qualcosa di avulso dalla realtà di tutti i giorni. Bisogna far loro capire che il mondo che ci circonda è il risultato di fenomeni chimici e fisici che interessano la materia a livello microscopico. Gli studenti pensano che la chimica sia una materia difficile, e sviluppano atteggiamenti di soggezione e di apprensione rispetto

ad essa. La conoscenza e lo studio della tavola periodica intesa come alfabeto della chimica e la realizzazione di esperimenti, che prevedono l'utilizzo di materiali legati all'esperienza dei ragazzi, ha permesso agli allievi di familiarizzare con questa scienza, non più relegata tra le pareti del laboratorio di analisi o di ricerca, e di riconoscerla in tutti gli aspetti della realtà quotidiana. Le attività pratiche di laboratorio, la divisione dei compiti all'interno del gruppo, con la responsabilizzazione e la valorizzazione

del ruolo del singolo, e le aspettative generate dalla partecipazione al concorso, hanno sicuramente contribuito al buon esito del progetto. Il coinvolgimento attivo degli allievi in tutte le sue fasi di realizzazione ha mantenuto vivo l'interesse, ha stimolato la partecipazione, ha motivato al lavoro scolastico anche quegli alunni che abitualmente richiedono un particolare controllo da parte dell'insegnante.

Professoressa
Liliana Rizzuto

FabEn s.r.l

**Vende direttamente
Brugherio Centro storico**

In piccolo contesto condominiale

Appartamento/ Ufficio: Due locali con taverna, ingresso indipendente e piccolo giardinetto.

Appartamento: Disposto su due livelli mq 45 per piano con piccola area privata.

Villetta a schiera: Disposto su due livelli mq 60 per piano con ampio terrazzo e giardino privato di mq 110.



PER INFORMAZIONI

tel. 039 9142819 - 335 1454710 - faben.srl@tiscali.it

COLORIFICIO & BRICOLAGE
MARIANI
Vasto assortimento



Colori per l'edilizia e carrozzeria
Ritocchi per auto e moto
Tappezzeria • Ferramenta
Utensileria • Materiale elettrico
Idraulica • Legnami • Cartoleria
Decoupage • Hobbistica
Servizio tintometrico con lettura elettronica dei colori • Taglio legno

via Ingegnoli 29/31 • 20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02 2542 206 • Tel. 02 2542 251
Fax 02 2730 1571

Neve e ghiaccio: pronto il piano di intervento

Consigli pratici:

Si consiglia di non aspettare l'emergenza per acquistare le attrezzature necessarie (pala e sale).

In caso di nevicate e/o gelate che rendono il traffico particolarmente difficoltoso, è preferibile usare gli autoveicoli solo per effettiva necessità, ed utilizzare i marciapiedi e le vie più pulite per il transito pedonale, anche se si allunga un po' il tragitto.

Il Settore Igiene Ambientale, in collaborazione con la Società Area Sud, ha predisposto un nuovo piano di intervento in caso di precipitazioni a carattere nevoso. Il piano è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche viabilistiche e delle sezioni stradali tipo presenti sul territorio, della mobilità ordinaria urbana e dei suoi punti critici, nonché delle modalità di intervento consolidate negli anni passati, apportando tutte le migliorie necessarie. Il servizio di monitoraggio delle condizioni atmosferiche e l'eventuale allertamento

dei mezzi operativi in caso di necessità, è garantito ventiquattro ore su ventiquattro. Il piano prevede la ripartizione delle strade del territorio comunale in quattro categorie:

- strade principali di accesso alla città fino alle tangenziali e strade interessate dai percorsi dei mezzi di emergenza;
- strade di grande viabilità;
- sottopassi, rotonde;
- viabilità secondaria e di quartiere.

Inoltre, la divisione del territorio in otto zone, ognuna delle quali servita da un mezzo spaz-

zane e spargisale, assicura il servizio antigelate sull'intero territorio.

Oltre ai mezzi meccanici, sono disponibili anche tre squadre di operatori manuali dotati di attrezzatura per lo spargimento di sale marino e rimozione della neve sui percorsi ciclopeditoni. Il percorso assegnato alle squadre prevede le seguenti priorità:

- ingresso edifici scolastici
- percorsi preferenziali alle tre stazioni metropolitane
- ingresso edifici pubblici e servizi sanitari
- fermate dei mezzi di

trasporto pubblico - tutti i percorsi pedonali di competenza del comune.

Negli uffici di via Portogallo è istituito un centro operativo al quale è possibile segnalare situazioni di emergenza al numero verde 800 34 26 58.

I cittadini devono provvedere **alla pulizia dei propri ingressi**. Si ricorda che gli operatori comunali interverranno solo sui percorsi pedonali sopra indicati. La pulizia dei marciapiedi antistanti abitazioni, attività produttive e commerciali compete ad ogni singolo proprietario.

Vendere, comprare, affittare casa
www.dimensionizago.it

ZAGO
DIMENSIONI
PROMOZIONI IMMOBILIARI

Brugherio • via A. Cazzaniga 36 • 039.884000



BRUGHERIO:

In contesto di corte

DUE LOCALI

RISTRUTTURATO

disposto su due livelli

OTTIME LE FINITURE

CAMINO - TRAVI A VISTA

IMP. DI CONDIZIONAMENTO

RIF 1501 euro 175.000



GRAZIOSO

BRUGHERIO: In palazzina
DI RECENTE COSTRUZIONE

OTTIMO BILOCALE

"NEL PREZZO

ARREDAMENTO SU MISURA"

IMP. DI CONDIZIONAMENTO

IMP. ANTIFURTO

CANTINA e poss. BOX

Rif 1478 euro 148.000



NUOVO

BRUGHERIO: Nel centro
storico, in piccola palazzina
di recente costruzione
OTTIMO DUE LOCALI CON
GIARDINO

**ARREDO CUCINA, SOGGIORNO
E BAGNO SU MISURA INCLUSI
DUE CANTINE e Poss. BOX**

RIF 1484 euro 200.000



DA VEDERE

BRUGHERIO: In centro, in
piccola palazzina signorile
con curato giardino
condominiale

AMPIO TRE LOCALI con
salone e terrazzo oltre a
cucina abitabile e doppi
servizi

CANTINA e poss. BOX

Rif 1502 euro 300.000



INTERESSANTE

CAVENAGO BRIANZA:

Nel centro cittadino

APPARTAMENTO DI

TRE LOCALI

RISTRUTTURATO

AMBIENTI SPAZIOSI

PIANO ALTO

CANTINA e BOX

RIF 1488 euro 175.000



BUONE CONDIZIONI

S.O.S. EMERGENZA

numeri utili

Emergenza

SOCCORSO PUBBLICO EMERGENZA	118
GUARDIA MEDICA	02 34 567
CENTRO ANTIVELENI	02 66 10 1029
CARABINIERI	
- Pronto intervento	112
- Stazione di Cologno Monzese	02 25 47 048
POLIZIA	
- Soccorso stradale	113
- Questura Centrale	02 62 261
- Commissariato P.S. Sesto San Giovanni	02 24 88 21 11
POLIZIA LOCALE	02 25 43 333
	02 25 30 83 43
GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI DEL FUOCO	115
TELEFONO AZZURRO	19 69 6

Sanità

ASL MI - Distretto Cologno Monzese	
- Distretto	02 85 78 39 23 / 06
- Consultorio Familiare	02 85 78 45 50
ASL MI	
Servizio Igiene e Prevenzione	
- Informazioni	02 85 78 47 40 / 86
POLIAMBULATORI	
- Centro Unico di Prenotazione	800 638 638

SALUTE MENTALE

- Centro Psico Sociale	02 26 25 78 13
- U.O.N.P.I.A.	
Servizio Neuropsichiatria infantile	02 26 70 11 66
MEDICINA VETERINARIA	
- Informazioni	02 85 78 40 30
CENTRI DIAGNOSTICI Curie s.r.l.	
- Numero unico prenotazioni	02 27 30 19 01
- Radiologia Diagnostica per immagini e terapia	02 25 45 150
- Poliambulatorio Diagnostica per immagini e terapia	02 27 30 39 55/6
ONMIA 2 POLIAMBULATORIO	
Odontoiatria Cardiologia Analisi di Laboratorio	
- Informazioni e appuntamenti	02 25 47 174
CASA FAMIGLIA PER ANZIANI	
- Segreteria	02 25 39 70 60
A.V.I.S.	
- Servizio autoambulanza, centro raccolta sangue	02 27 30 13 01
OSSERVATORIO DONNA	
(Provincia di Milano)	
Consulenze gratuite su quesiti e richieste di diverse tematiche	
- Attivo da lunedì a giovedì	
9 - 13 / 14 - 16,30 ven. 9-13	800 097 999

Sanzeni mobili INTERIOR DESIGN



Cologno Monzese (MI)
via Trento, 30/2
Tel. 02/2532962
email: sanzeni@libero.it

VENDITA

- Personal Computers
- Portatili ed Accessori
- Server
- Hard Disk
- Wireless LAN
- Stampanti
- Gruppi di Continuità
- Software
- Materiale di Consumo
- Mondo Apple

INSTALLAZIONE

- Reti aziendali e domestiche
- Ripristino sistema operativo
- Recupero dati

SERVIZI

- Progettazione soluzioni Hardware e Software
- Assistenza presso il cliente



CONTATTI

Mail: Info@itsolutions2000.it
 Cellulare: 348/8555289

ITSOLUTIONS2000
 Soluzioni Informatiche

Osteria Antica Fontana

Specialità Pesce
Pizzeria con forno a legna



chiuso sabato mezzogiorno e lunedì sera

COLOGNO MONZESE

Via Milano, 133 - Tel. 02.25391588

E-mail: anticafontana@gmail.com

MODA & AFFARI

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
UOMO - DONNA

CAPI CAMPIONARIO
AUTUNNO INVERNO 2010/11
**A PREZZI RIBASSATI
DAL 20% AL 70%**



ORARI: 10,00-13,00 * 15,30-19,30
Viale Marche, 41 - Cologno Monzese (MI)

Tel. 02-2546642

ALYSI

PELLICCERIA
Antonia



Via Norvegia, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Tel. Fax 02 2548555



Pellicceria artigianale
Pellicce pronte e su misura
Rimesse a modello
Riparazioni
pellicce pelle e montoni
Custodia Estiva
Puliture

**METTI AL SICURO LA TUA PELLICCIA
NEI NOSTRI CAVEAUX.**

www.pellicceriaantonia.it - info@pellicceriaantonia.it



Blanc MariClò... è anche Lista Nozze e Bomboniere
Brugherio - via Italia, 43 - tel. 039 29 10 491
(di fronte all'oratorio San Giuseppe)

Turni farmacie

Dicembre 2010, Gennaio 2011.

Guardia Medica 08,30 alle 19,30

Servizio notturno dalle 19,30 alle 8,30
Farmacie De Carlo, Centrale e Mancini

DATA	FARMACIA	SEDE	DATA	FARMACIA	SEDE
Lunedì 20 Dicembre	ROMA	Via Roma 155	Martedì 11 Gennaio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Martedì 21 Dicembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Mercoledì 12 Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37
Mercoledì 22 Dicembre	S. GIUSEPPE	Via P. Giovanni XXIII 1	Giovedì 13 Gennaio	DE CARLO	Corso Roma 13
Giovedì 23 Dicembre	ROMA	Via Roma 155	Venerdì 14 Gennaio	COLUCCI	Via Pascoli 9
Venerdì 24 Dicembre	CENTRALE	Via Cavallotti 31	Sabato 15 Gennaio	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
Sabato 25 Dicembre	MANCINI	Viale Lombardia 49/25	Domenica 16 Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Domenica 26 Dicembre	CASERTA	Via Piemonte 19	Lunedì 17 Gennaio	S. GIUSEPPE	Via P. Giovanni XXIII 1
Lunedì 27 Dicembre	EMILIA	Via Emilia 45	Martedì 18 Gennaio	ROMA	Via Roma 155
Martedì 28 Dicembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Mercoledì 19 Gennaio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
Mercoledì 29 Dicembre	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8	Giovedì 20 Gennaio	MANCINI	Viale Lombardia 49/25
Giovedì 30 Dicembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37	Venerdì 21 Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19
Venerdì 31 Dicembre	DE CARLO	Corso Roma 13	Sabato 22 Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45
Sabato 1 Gennaio	COLUCCI	Via Pascoli 9	Domenica 23 Gennaio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Domenica 2 Gennaio	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74	Lunedì 24 Gennaio	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Lunedì 3 Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Martedì 25 Gennaio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37
Martedì 4 Gennaio	S. GIUSEPPE	Via P. Giovanni XXIII 1	Mercoledì 26 Gennaio	DE CARLO	Corso Roma 13
Mercoledì 5 Gennaio	ROMA	Via Roma 155	Giovedì 27 Gennaio	COLUCCI	Via Pascoli 9
Giovedì 6 Gennaio	CENTRALE	Via Cavallotti 31	Venerdì 28 Gennaio	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
Venerdì 7 Gennaio	MANCINI	Viale Lombardia 49/25	Sabato 29 Gennaio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Sabato 8 Gennaio	CASERTA	Via Piemonte 19	Domenica 30 Gennaio	S. GIUSEPPE	Via P. Giovanni XXIII 1
Domenica 9 Gennaio	EMILIA	Via Emilia 45	Lunedì 31 Gennaio	ROMA	Via Roma 155
Lunedì 10 Gennaio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16			

Sinistra Ecologia Libertà - Vivi Cologno uniti per un nuovo centrosinistra

Sinistra Ecologia Libertà di Cologno Monzese ha svolto un ruolo fondamentale nella costruzione della coalizione e del programma amministrativo e, insieme alle altre forze politiche di centro sinistra, ha concorso alla riconferma di Mario Soldano a sindaco della città. Sinistra Ecologia Libertà, intendendo riconfermare il proprio impegno nel rispetto delle linee politiche e programmatiche condivise dall'intera coalizione, perché Cologno Monzese non può permettersi altri momenti di crisi e instabilità amministrativa. Tuttavia, abbiamo ritenuto utile manifestare contrarietà circa le modalità di scelte adottate per la composizione

dell'esecutivo e l'attribuzione delle deleghe secondo il principio "rappresentanza in consiglio uguale rappresentanza in giunta". Abbiamo denunciato apertamente il prevalere dei rapporti di forza interni alla coalizione e alle singole forze politiche, nonché le logiche di potere strettamente locali e particolari. Lo spirito unitario che aveva favorito la costituzione di un'ampia coalizione di centro sinistra non si è compiuto pienamente. La volontà ad escludere ha ben presto supplito l'originaria politica inclusiva, lasciando fuori dall'esecutivo partiti e liste civiche. Questa situazione, unitamente alla grave crisi economico-

sociale e ai nuovi parametri imposti dal governo per il rispetto del Patto di stabilità, ha indebolito la tenuta dell'intera alleanza e reso poco efficace l'azione amministrativa. Nel più totale silenzio delle forze politiche di centro sinistra, nelle scorse settimane il Sindaco ha deciso la revoca delle deleghe all'assessore dell'Italia dei valori a seguito dell'uscita dal partito del consigliere comunale Giuseppe Vittimberga. Questo atto politico del primo cittadino, da noi fortemente avversato e criticato, ha conseguito come risultato l'uscita del partito di Antonio Di Pietro dalla maggioranza di centro sinistra. Auspichiamo, nell'interesse

qui consiglio comunale

**GRUPPO
MISTO**

generale della nostra città, un mutamento di comportamenti e condizioni per poter contribuire a tutti gli effetti al rilancio della città. Solo in quel caso, con uno scenario mutato, avviando una fase di concreto rinnovamento, ci riterremo disponibili a considerare una nostra partecipazione al governo della città di Cologno Monzese. Non saremo però solo semplici portatori d'acqua, esigiamo e confermiamo il rispetto della pari dignità, siamo parte di questo centro sinistra, non saremo uomini e donne buoni per ogni stagione.

Consigliere
 Carmelo Avveduto



Viva l'Italia

Sulla scorta degli inviti e delle sollecitazioni arrivate dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in relazione alla fondamentale principio dell'unità nazionale, il Consiglio Comunale, nella seduta del 14.11, dopo ampia ed approfondita discussione, ha approvato alla (quasi) unanimità un ordine del giorno che prevede l'esecuzione dell'inno nazionale nelle più importanti occasioni consiliari.

Il consigliere comunale della Lega Nord, invece, ha ritenuto

di non partecipare alla votazione alzandosi e allontanandosi, rientrando in aula dopo la conclusione del voto.

E' sin troppo evidente che la Lega Nord, in ogni consesso pubblico e ad ogni latitudine, non fa mistero di non riconoscersi nella bandiera nazionale (si ricordi lo scempio di Adro ove un Presidente di Scuola della Repubblica Italiana ha tolto i simboli nazionali per sostituirli con quelli padani), di non riconoscersi nell'inno nazionale

(è notorio che i leghisti vorrebbero sostituire l'inno di Mameli con il Và pensiero di Verdi).

Ciò accade proprio nel periodo in cui il Governo manda in onda sulle reti nazionali un breve spot, nel quale dopo aver inquadrato la bandiera nazionale compare la scritta "Nata per unire": beh, strano paradosso visto che è chiaro a tutti che la Lega Nord, partecipe all'attuale governo del Paese, è nata per dividere (in senso federale).

Per fortuna che nelle orecchie della quasi totalità degli italiani riecheggia il ritornello di un capolavoro di Francesco De Gregori....Viva l'Italia..l'Italia che non muore..l'Italia tutta intera.

Un augurio a tutti i concittadini per le imminenti festività natalizie che ci si augura sia all'insegna di un valore che bisogna coltivare sempre di più: la SOLIDARIETA'.

*Il capogruppo di Vivi Cologno
Antonio Romanelli*



Una "bandiera" per tutti i giorni

Nei ultimi consigli comunali abbiamo visto uomini di partito (nazionali e liste civiche) abbandonare la propria identità politica per avviarsi verso una nuova strada. Questa è malapolitica: troppo spesso si è testimoni di cambiamenti repentini che modificano la scelta di un elettorato consapevole, la scelta fatta da cittadini chiamati alle urne che vedono cambiare inaspettatamente il colore del proprio candidato entrato in consiglio. La conseguenza di questo è l'allontanamento degli elettori dalla politica: si alimentano così le file del più grosso partito esistente, quello dell'astensionismo.

Ritengo che un candidato che

ha portato avanti una campagna elettorale fondata sulla condivisione delle idee e del programma del proprio partito, debba impegnarsi nel suo lavoro fino in fondo. Nel caso la condivisione di idee e programma venga a mancare, con coraggio e determinazione, dichiarare il suo cambiamento e, a testa alta, lasciare l'incarico che gli elettori gli hanno dato, dimostrando, così, grande rispetto per quelle persone che hanno riposto fiducia nelle sue capacità, ma che, magari, se candidato per un partito diverso non lo avrebbero votato.

Questo modo di fare va, inoltre, a modificare gli assetti politici del territorio, influenzando

negativamente sulla gestione di tutta la collettività: si creano squilibri e forzature che ostacolano il corretto funzionamento della macchina amministrativa, naturalmente tutto a discapito dei cittadini, con relativo sperpero di tempo e risorse.

Al contrario, ciò che un buon amministratore deve sempre tenere presente è che il lavoro che svolge deve produrre benefici per la collettività, garantendo i diritti e i doveri di tutti, nel modo più efficace, per una gestione ottimizzata della comunità. Ma forse sto lasciandomi prendere troppo dagli insegnamenti che i nostri nonni ci hanno trasmesso e che oggi troppi hanno

dimenticato. Valori come il rispetto, l'onestà, la solidarietà, il rispetto degli animali e dell'ambiente che, non dimentichiamoci, è la nostra casa, quella per cui i nostri nonni hanno dato la vita, nella speranza che le giovani generazioni ne facessero un buon uso, sono spesso disattesi.

Noi lavoriamo per ripristinare quel sentimento di appartenenza al nostro territorio, alla nostra storia, alle nostre usanze, alla nostra cultura pacifica, nell'interesse delle generazioni che verranno, e la passione per questo non verrà mai a mancare.

*Marco Poloni
Capogruppo della Lega Nord*



Cologno Monzese contro la criminalità organizzata

Gli ultimi dati resi disponibili dal Viminale sono veramente preoccupanti per il Nord Italia.

Il Nord risulta infatti la zona d'Italia nella quale si registra la maggiore infiltrazione mafiosa nel sistema economico (i reati di riciclaggio di denaro sporco nell'ultimo quinquennio sono stati 2362 al Nord, 1732 al Sud e 1362 al Centro). Ad aggravare la situazione c'è anche la forte carenza delle forze dell'ordine impegnate nel controllo del territorio: al Nord mancano 7250 unità, contro le 4595 che mancano al Centro e le 3762 al Sud. Anche la politica è un bersaglio privilegiato di queste

infiltrazioni ed i partiti non sempre sono stati in grado di prevenirle, come hanno dimostrano di frequente le cronache giudiziarie.

Proprio per il rischio legato alla possibile infiltrazione della criminalità organizzata nella pubblica amministrazione, il Partito Democratico di Cologno Monzese, nella composizione delle liste presentate ai cittadini, ha prestato una particolare attenzione al profilo morale dei candidati. Inoltre nel programma elettorale, che siamo andati a realizzare assieme alle altre forze politiche del centrosinistra, abbiamo inserito molti

punti per la tutela della legalità e della sicurezza (educazione alla legalità, attenzione nel contrastare il lavoro nero ed il fenomeno dell'usura, particolare attenzione dedicata agli appalti pubblici, verifica dei titolari di interventi di edilizia privata di particolare impatto economico, anagrafe pubblica degli eletti, formulazione di un Codice Etico da far sottoscrivere agli amministratori). Le notizie apparse recentemente sulla stampa dipingono la nostra città come un avamposto della criminalità organizzata, ma spesso queste informazioni contengono inesattezze, carenze e, a volte, anche stravolgimenti della realtà.

A questo proposito è evidente che la politica del sospetto e le calunnie possano causare notevoli danni alle tante persone oneste che operano per il bene di Cologno Monzese. Per evitare che ciò rallenti l'attività di governo della città, il gruppo consiliare del PD si farà promotore di tutte quelle iniziative atte a rendere maggiormente trasparente l'operato della pubblica amministrazione e sarà sempre in prima fila per contrastare le possibili ingerenze della criminalità organizzata.

*Alessandro Morsilli
Capogruppo del Partito
Democratico*

L'unione fa la forza

L'8 ottobre è stata presentata alla cittadinanza Cologno Libera, movimento politico nato dalla fusione delle Liste Civiche Velluto e del Cittadino. Non si tratta di un cambio di casacca, come le vicende correnti ci hanno abituato ma il saldarsi di un'alleanza nata in occasione delle scorse elezioni e fatta concretamente sui programmi e su valori pienamente condivisi. Siamo convinti che solo unendo le forze avremo più energia per portare avanti progetti concreti per il bene della città, ed essere coerenti con quanto detto agli elettori durante la campagna elettorale: *meno personalismi, più lavoro di squa-*

dra al servizio dei cittadini.

La prima Assemblea di Cologno Libera ha nominato **Rocco Pandiscia** Segretario. Il movimento, la cui struttura si sta consolidando, ha come Vice Segretario **Massimo Peraboni** e come Tesoriere **Giancarlo Colombari**. Concludono la struttura "istituzionale" gli altri membri del Direttivo: **Mary Caroleo, Renzo Bruni, Daniele Durante, Dario Fumagalli, Roberto Pancini, Paolo Perolari, Gianfranco Poli, Giovanni Anchora.**

Cologno Libera ha fatto della sua natura apartitica un principio, poiché ritiene che la reale assenza di colori politici all'interno del movimento lo

renda l'unico tramite efficace tra i cittadini e le istituzioni. La sua peculiare natura scevra da ogni ideologismo politico meglio potrà contrastare la crescente e motivata disaffezione dei cittadini nei confronti della politica. La mancanza di attenzione alle vicende dalla politica cittadina, nel tempo ha portato al governo della nostra città personaggi che a scapito dell'interesse di tutti, hanno coltivato l'interesse di pochi;

Cologno Libera vuole contrapporsi a questo meccanismo puntando principalmente sulla moralizzazione e lo spirito di servizio.

Il movimento continua a portare avanti i temi della

sicurezza in città (reintroduzione del terzo turno permanente della polizia municipale, completamento della Tenenza dei CC, ottimizzazione dell'illuminazione pubblica) e della salvaguardia della salute di tutti i cittadini (monitoraggio e smaltimento di sostanze tossiche quale l'amianto, attenzione all'ambiente e all'ecologia). Presto sarà comunicata l'ubicazione della nuova sede ed attuato un progetto per la comunicazione che meglio porterà all'attenzione dei cittadini, le iniziative già intraprese e quelle che intende attivare sia in Consiglio Comunale che sul territorio.



Prima casa - un'utopia?

Nei ultimi consigli comunali Comprare casa resta una tappa della vita, un obiettivo geneticamente presente negli italiani, nei quali resta incrollabile anche la convinzione che gli immobili siano l'impiego più sicuro. Ma dopo la recente bolla del mercato immobiliare, che ha colpito progressivamente a macchia di leopardo tutto il mondo, il dibattito e l'attenzione sul tema della casa si sono fatti sempre più caldi. Le preoccupazioni sono tante non solo per chi è già proprietario (in Italia oltre il 73%), ma soprattutto per tutti coloro che stanno valutando l'ipotesi

di acquistare casa. Il mercato immobiliare è quello che maggiormente sta risentendo della crisi economica. Le compravendite sono notevolmente diminuite, segno di un mercato congelato. Il boom dei mutui è terminato e questo fa sì che le risorse finanziarie a disposizione degli acquirenti sul mercato si siano ridotte. Inoltre le famiglie hanno imparato a loro spese a valutare il costo dei mutui in maniera corretta, dopo averne sottovalutato l'onere nel corso degli anni passati. La vendita degli immobili si trova così in una fase stagnante in cui dominano le ristrettezze

economiche e l'impossibilità a chiedere credito agli istituti finanziari che hanno alzato le barriere per l'accesso ai mutui ed a risentirne saranno soprattutto le famiglie monoreddito e i lavoratori con contratti a tempo determinato, tagliati fuori dal sistema bancario perché privi di garanzie. Per far fronte a questo problema da più parti si chiede la messa in campo di una forte politica di investimento. Una soluzione al problema dell'acquisto della prima casa sicuramente può essere l'edilizia residenziale convenzionata, che prevede la sottoscrizione di un accordo

tra gli operatori privati del settore edile (spesso le cooperative) e i comuni. Tale accordo mira a contenere i costi relativi all'acquisto di un'abitazione con lo scopo di agevolare l'accesso alla prima casa da parte di specifiche categorie sociali. Pur con tutte le difficoltà economiche esistenti nell'attuale situazione, dobbiamo riuscire a mettere nelle condizioni chiunque di pensare all'acquisto della prima casa non come un'utopia ma bensì come un obiettivo realizzabile.

*Il Capogruppo PSI
Alessandro D'Erchie*



Torriani: tramonto del progetto che ha diviso la città

L'intervento sull'area ex Torriani non verrà più realizzato. La vicenda ha segnato il dibattito nella città.

In primo luogo per i lavoratori licenziati e le loro famiglie, vittime di un processo di de-industrializzazione e di "riqualificazione" urbanistica capitato in un periodo di grave crisi economica ed occupazionale. Poi perché il progetto ha diviso il centro-sinistra dalle fasi preliminari, per tutto l'iter e fino alla sua approvazione, per divergenze sia di sostanza che di metodo.

A più riprese, diverse associazioni e molti cittadini hanno manifestato preoccupazione per i problemi di traffico, inquinamento e congestione del centro e, non ultimo, per la quantità di volumi tradotti in nuovi palazzi di considerevole altezza. L'intervento, infatti, a forte impatto ambientale, interessava un'ampia zona centrale ed avrebbe portato da una parte alcuni indubbi vantaggi economici alla città ma anche indiscussi e considerevoli vantaggi alla proprietà. L'opinione dei colognesi si è divisa pro e contro; piuttosto che un dialogo, ne è seguito un confronto spesso teso e sterile tra gli amministratori della città e la "società civile". Da ciò ha tratto giovamento il centrodestra, che per la prima volta ha vinto le elezioni amministrative. CSD criticava l'intervento, che

creava due binari paralleli nello sviluppo urbanistico della città: da un lato il Piano di Governo del Territorio (PGT), dall'altro il progetto Torriani. Oggi quel progetto è tramontato, frenato dalla crisi generale o forse reso meno conveniente dal Piano Casa del Governo, rispetto al quale la proprietà nutre delle aspettative. Cosa succederà ora? Come noi chiedevamo, si ripartirà dal PGT, di cui presto verranno presentate le "Linee d'indirizzo", integrando l'area ex Torriani nel progetto di sviluppo urbanistico generale. Questo è possibile con un centro-sinistra riunificato e tornato ad amministrare Cologno, superando le divisioni

e concordando programmi e metodi anche per la politica urbanistica. Lo stesso centro-sinistra con grande impegno, date le ristrettezze economiche (destinate nostro malgrado a perpetrarsi), porrà molta attenzione all'uso degli oneri di urbanizzazione nella formazione dei bilanci. Infine, questa amministrazione si è impegnata a coinvolgere i cittadini nelle scelte strategiche, per renderle condivisibili, così da assicurare alla città una crescita economica ed urbanistica sostenibile e compatibile con la tutela del territorio.

*Mario Bresciani
Cologno Solidale e Democratica*



CAMIGERIA ALESSIO TERUZZI

*Augura Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*



punto vendita: **COLOGNO MONZESE**
via visconti, 30 (sotto i portici) - tel. 02.27.30.40.79

BNL
arriva a
Cologno
Monzese in
Via Indipendenza, 8
Tel. 0280243310.

Vieni
a conoscere
i tuoi
nuovi vicini.



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

bnLit